

“I RAGAZZI DELLA COGIS”

Arrivavano bambini,
con passi brevi e titubanti,
li vedevi entrare in acqua
e davvero erano in tanti.

Con le cuffie colorate
dalle tinte disparate,
li vedevi un po' annaspate
prima di saper nuotare.

Poi in un sol momento,
dopo un nuovo allenamento,
a forza di bracciate
le stagioni son passate.

Affidati a mani attente
adesso sanno ben nuotare,
lo si vede anche alle gare!
Un fischio un po' assordante
li fa scattare lestamente!

Filan via nell'acqua dolcemente
chi veloce, chi più lentamente.
Qualcuno esce trionfante,
mentre altri lo fanno mestamente.

Vincere o non vincere,
non conta proprio niente.
L'importante è stare insieme,
crescere bene e serenamente.

Le medaglie sono belle, è vero,
ma in una scatola presto finiranno.
Altri valori, scoperti a bordo vasca,
nel tempo invece resteranno.

Quei bambini un po' sperduti
di gara in gara son cresciuti.
Approdati là, timidamente,
li vedi uscir con la patente.

Noi genitori, infine,
dappertutto li seguiamo.
che vuoi farci,
per loro stravediamo!

Con affetto e con calore,
con passione e con costanza,
diamo loro il meglio che possiamo:
e' il nostro amore.
Forse non sarà abbastanza,
ma è tutto quello che abbiamo.

Roberto Benassai
maggio 2008